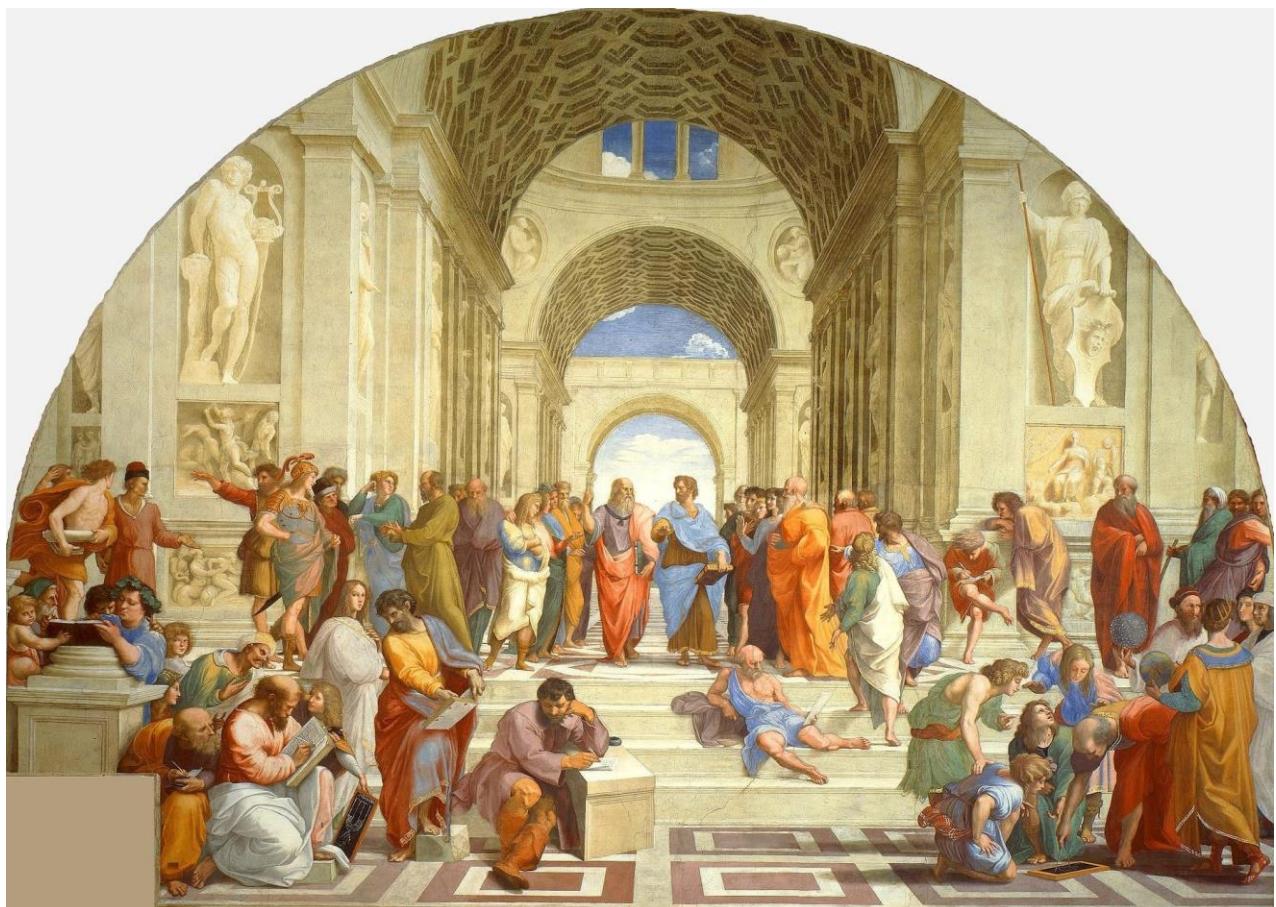


**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”**

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0009164 del 15/05/2025
II-2 (Entrata)

Licei: Scienze umane/LES/Linguistico/ Musicale e Coreutico
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO – Codice Fiscale 80019900820 Tel.
091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V
Web - <http://www.liceoreginamargherita.edu.it> - E mail: papm04000v@istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V J INDIRIZZO SCIENZE UMANE

A.S. 2024/25

INDICE

Presentazione dell'Istituto.....	4
Il profilo educativo, culturale e professionale dei licei	4
Liceo delle Scienze Umane	5
Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane	5
Composizione del Consiglio di Classe della 5^B	6
Composizione del C.d.C. nel triennio	7
Presentazione della classe.....	7
Prospetto dati della classe.....	8
Profilo della classe	9
Elenco alunni e altri dati sensibili (v. Allegato B)	10
Offerta formativa del Consiglio di classe.....	10
Obiettivi trasversali	11
Strumenti, tempi, spazi per l'apprendimento	12
Criteri metodologici	13
Verifiche e valutazione	14
EDUCAZIONE CIVICA	19
PCTO.....	22
A.S. 2022-23 - CLASSE 3 sez. J.....	22
A.S. 2023-24 - CLASSE 4 sez. J.....	24
A.S. 2024-25 - CLASSE 5 sez. J.....	27
Attività integrative e di ampliamento dell'offerta formativa e Orientamento.....	31
Simulazioni delle prove scritte d'esame.....	32
Temi pluridisciplinari	32
Schede disciplinari.....	36
Lingua e letteratura italiana	36
Storia	38
Filosofia	41
Scienze Umane.....	43
Matematica.....	46
Fisica.....	46
Scienze motorie	48
Latino	49

Documento 15 Maggio classe V sez.J

Lingua e letteratura Inglese	50
Religione cattolica	52
Storia dell'Arte	53
Scienze Naturali	56
Foglio firme dei docenti del C.d.C.	59

ALLEGATI

(fascicoli separati)

ALLEGATO A

Griglia di valutazione della prova di Italiano
Griglia di valutazione della prova di Scienze
Umane Griglia di valutazione del colloquio
Programmi svolti

ALLEGATO B

(contenente dati sensibili)

Elenco alunni
Prospetto riepilogativo dei crediti (III-IV anno)
P.D.P. n. 1 G.C.
P.D.P. n. 2 G.M.
P.D.P. n. 3 S.R.
P.D.P. n. 4 E.A.
P.D.P. n. 5 V.G.
P.D.P. n. 6 A.M.

PREMESSE

Il Consiglio della classe V sez. J del Liceo delle Scienze Umane, in considerazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa e della normativa sull'Esame di Stato, ha elaborato il presente documento per la Commissione di Esame, deliberandone all'unanimità la validazione e l'adozione. In esso sono elencate le tappe relative al percorso e all'attività didattico-formativa della classe ritenute significative e sono altresì descritte le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite, sia in ambito curriculare e strettamente scolastico sia quelle conseguite durante le attività condotte al di fuori dell'orario scolastico.

Il documento riporta nelle apposite sezioni, i consuntivi finali delle singole materie con i rispettivi contenuti disciplinari, i metodi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e le correlate griglie utilizzate dal Consiglio di classe durante il corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda le persone della classe con diritto alle ore di sostegno, si precisa che la documentazione relativa al percorso scolastico, alle prove simulate equipollenti e alle griglie di valutazione per obiettivi differenziati, che e a tutti gli effetti parte integrante del presente documento, sarà presentata durante la riunione preliminare della Commissione di esame. Secondo quanto stabilito dal Consiglio di classe si precisa inoltre che la Commissione sarà supportata durante gli Esami di Stato dal docente di sostegno che ha garantito l'assistenza all'alunna durante l'anno scolastico in corso.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Regina Margherita" è ubicato nel nucleo del centro Storico di Palermo. La "Sede Centrale" e i plessi "Protonotaro" e "Origlione", dove saranno dislocate le Commissioni degli Esami di Stato delle classi dei licei delle Scienze Umane, Economico Sociale e Linguistico, si trovano nel mandamento Palazzo Reale, l'antica sezione di Santa Cristina dal complesso monastico del Ss. Salvatore, nell'isolato ricompreso tra la piazzetta del Ss. Salvatore (dove si trova l'ingresso principale) il corso Vittorio Emanuele, la via del Protonotaro (con l'ingresso secondario) e la piazza dell'Origlione, isolato che era già parzialmente occupato dal complesso monastico del Ss. Salvatore. Il Liceo è frequentato da studenti provenienti prevalentemente dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi, con una presenza femminile percentualmente più elevata rispetto a quella maschile. Già dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze ha acquisito, e include oggi, il Liceo

delle Scienze Umane, il Liceo con opzione Economico Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e il Liceo Coreutico. Dal 2010/2011, l’istituto progressivamente ha acquisito, e include oggi, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo con opzione Economico Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e il Liceo Coreutico.

Nel corso dell’ultimo decennio, inoltre, l’Istituto è stato frazionato due volte, la prima per dare vita al quarto polo magistrale, oggi ubicato nella zona sud della città, la seconda per garantire la sopravvivenza dell’Istituto Tecnico “F. Ferrara”, che – al termine dell’a.s. 2012/13 – è restato in possesso delle classi che già ospitava quale succursale del “Regina Margherita”.

La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via Ss. Salvatore e del plesso Giusino e delle succursali di Via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato “Alessandro Scarlatti”, per l’indirizzo musicale e di Via dell’Arsenale, per quello coreutico.

Il piano di studi dell’Istituto, un tempo specializzato nella preparazione degli insegnanti delle scuole elementari, oggi prevede, accanto all’insegnamento delle discipline che garantiscono una solida cultura di base come Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze, Filosofia, ecc., anche l’insegnamento delle discipline destinate a delineare le competenze specifiche dei vari indirizzi, come verrà più avanti specificato con il piano di studi del Liceo delle Scienze Umane. Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Secondo il P.T.O.F. dell’Istituto “Regina Margherita”, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali propri della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teoria dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche interculturali;

possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

IL PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei... ”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

ORARIO E PIANO DI STUDI

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali. Si inserisce, di seguito, il quadro orario del liceo delle scienze umane.

Piano di studi (valori in ore)

Piano di studi Liceo delle Scienze Umane	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia Politica	2	2	/	/	/
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e Civiltà Straniera	3	3	3	3	3
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/att. alternative	1	1	1	1	1
Tot ore	27	27	30	30	30

* antropologia/ sociologia/ psicologia/ metodologia della ricerca

** con informatica al primo biennio

*** biologia/ chimica/ scienze della terra

Composizione del Consiglio di Classe della 5^J

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano/Storia	Buhalo	Anna Maria
Inglese	Ciulla	Gioacchino Mauro
Latino	Coco	Ida
Filosofia	Isgrò	Clelia
Matematica e Fisica	Calafiore	Maria Concetta
Scienze Naturali	Scialabba	Giuseppa
Storia dell'Arte	Gangi	Fabrizio
Scienze Motorie	Giletto	Rosalia Rita
Religione Cattolica/ Attività alternativa	Giammanco	Francesca
Sostegno e Tutor PCTO	Bonsignore	Maria Concetta
Rappresentanti Genitori	Non è stata eletta la componente genitori	
Rappresentanti Alunni	Bruno Serena	

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Religione	Giammanco Francesca	Giammanco Francesca	Giammanco Francesca
Italiano	Giannini Pierangela	Bufalo Anna Maria	Bufalo Anna Maria
Storia	Bufalo Anna Maria	Bufalo Anna Maria	Bufalo Anna Maria
Filosofia	Isgrò Clelia	Isgrò Clelia	Isgrò Clelia
Scienze Umane	Alongi Laura	Alongi Laura	Alongi Laura
Inglese	Santantonio Gaetana	Santantonio Gaetana	Ciulla Gioacchino Mauro
Latino	Machì Giuseppa	Coco Ida	Coco Ida
Scienze Naturali	Scialabba Giuseppa	Scialabba Giuseppa	Scialabba Giuseppa
Matematica e Fisica	Calafiore Maria Concetta	Calafiore Maria Concetta	Calafiore Maria Concetta
Storia dell'Arte	Belvedere Renato	Gangi Fabrizio	Gangi Fabrizio
Scienze Motorie e Sportive	Ciaccio Giuseppe	Giletto Rosalia Rita	Giletto Rosalia Rita
Sostegno	Bonsignore Maria Concetta	Bonsignore Maria Concetta	Bonsignore Maria Concetta

Presentazione della classe

La classe 5^J è una delle classi ad indirizzo “Scienze Umane” dell’ Istituto “Regina Margherita”. Le finalità e gli obiettivi generali sono pertanto quelli propri del Liceo delle Scienze Umane che consente l’accesso a tutti i corsi di laurea e diplomi universitari, ai concorsi nella pubblica amministrazione e all’orientamento verso attività volte al sociale.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE (componente alunni)

Anno Scolastico	Numero iscritti	Numero inserimenti	Numero trasferimenti	Numero non ammessi alla classe successiva
2022/23	24		1	
2023/24	24	1		
2024/25	25	1		

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VJ è formata da 25 alunni, tutti gli alunni provengono dalla IV dell'anno scolastico precedente tranne un'alunna che proviene dalla V J dell'anno scorso, in quanto ripetente. Molti studenti sono pendolari ma residenti comunque, nei comuni della provincia prossimi al capoluogo. Nella classe è inserita un'alunna diversamente abile che segue una programmazione con prove equipollenti (la documentazione finale di suddetta alunna è agli atti nel suo fascicolo personale e sarà prodotta in occasione della riunione preliminare della Commissione). Per tale alunna è richiesta la presenza dell'insegnante di sostegno durante le prove d'esame . All'interno del gruppo classe cinque allievi usufruiscono di un P.D.P. redatto dal C.d.c per venire incontro ad esigenze didattiche e di apprendimento, con misure dispensative e compensative adeguate a facilitare lo studio e la restituzione durante le verifiche sia orali che scritte.

Sotto il profilo socio-affettivo e disciplinare il gruppo classe appare coeso e mantiene un comportamento sempre adeguato, talvolta vivace, ma corretto e rispettoso delle regole, anche in occasione di uscite didattiche, visite guidate, attività di PCTO, gli alunni si sono comportati con responsabilità ed autonomia.

Dal punto di vista didattico, solo un piccolo gruppo si impegna con continuità e in modo proficuo, rispetta le consegne e, gradualmente durante il percorso scolastico, ha acquisito un valido metodo di studio e un adeguato bagaglio di conoscenze e competenze, mostrando interesse al dialogo educativo didattico e a tutte le attività proposte dal C.d.C. Il resto della classe, in varia misura e a vario livello, si impegna in modo discontinuo e superficiale, non sempre rispetta le consegne, disattendendo le verifiche, ed evidenzia lacune e carenze di preparazione non ancora colmate. Inoltre per alcune discipline i tempi di apprendimento risultano ancora piuttosto lenti. Si evidenziano difficoltà nella organizzazione e razionalizzazione dei tempi di lavoro e studio a scuola ma soprattutto a casa, con

una ricaduta non sempre positiva nel profitto, in diverse discipline. Inoltre un certo numero di allievi ha quest'anno mostrato una particolare difficoltà a gestire la tensione e organizzare in modo efficace e funzionale lo studio, soprattutto in alcune discipline dell'area scientifica. Pertanto i docenti del C.d.c. hanno messo in atto iniziative per il superamento delle difficoltà iniziali e adottato opportune strategie attraverso attività di recupero-approfondimento curriculare, durante il periodo della pausa didattica e in itinere, per motivare allo studio, integrare nel dialogo didattico-educativo i soggetti scolasticamente in difficoltà e per colmare lacune anche pregresse, con il risultato di una sensibile riduzione ma non la totale eliminazione. Per tal motivo le loro capacità logico-espressive risultano semplici e, nel percorso di studi, pur se stimolati adeguatamente, non sempre tali alunni sono riusciti ad acquisire un metodo di studio autonomo, prediligendo generalmente e talvolta in via esclusiva, quello mnemonico e schematico che rende loro difficoltoso rielaborare e realizzare collegamenti tra le varie discipline.. Si evidenzia inoltre che alcuni alunni hanno situazioni personali/familiari problematiche, che rendono loro difficile dedicarsi con serenità allo studio. Peraltro tempi per il recupero/potenziamento, iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, ore dedicate all'Orientamento, attività di PCTO e sospensioni didattiche hanno certamente prodotto un rallentamento nello svolgimento dei percorsi disciplinari programmati ma hanno anche costituito occasioni di acquisizione e potenziamento di competenze trasversali, indicative della crescita e della maturazione degli alunni stessi. Per quanto attiene alle conoscenze, abilità e competenze, a conclusione del percorso formativo, tenendo conto delle media del profitto complessivo, si possono evidenziare le seguenti fasce di livello:

-un piccolo numero di studenti mostra di aver maturato buone capacità analitico-sintetiche e di rielaborazione personale dei dati acquisiti, di aver raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi del PECUP e quelli specifici del Liceo delle Scienze Umane ;

-una più ampia fascia è costituita da coloro che, pur manifestando delle fragilità, hanno raggiunto una preparazione per lo più sufficiente in tutte le discipline, in ragione di un impegno personale sistematico, maturando competenze sia disciplinari che socio-affettive e relazionali tali da poter affrontare il successivo percorso di studi e di vita;

-pochi infine, condizionati da situazioni contingenti, sia familiari che di salute, sono riusciti a conseguire una preparazione non sempre sufficiente, se pure permangano, soprattutto nell'area scientifica.

Gli alunni hanno regolarmente svolto i PCTO nell'arco del triennio, come verrà di seguito esplicitato in dettaglio, hanno svolto quest'anno le prove INVALSI nelle sessioni ordinaria calendarizzate dall'Istituto e svolto le ore di Orientamento, sia attraverso attività presso UniPa che a scuola

Elenco alunni e altri dati sensibili (v. Allegato B)

In osservanza delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella *Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017* (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, PDP. fficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative” All. 1) il Consiglio di Classe non include, in questo Documento, l’elenco dei nominativi degli alunni della classe, che sarà consultabile in allegato. Sarà altresì reperibile in allegato, il prospetto riepilogativo dei crediti dei due anni precedenti.

(ALLEGATO B)

Per quanto riguarda gli alunni con B.E.S., verranno allegati i P.D.P. nell'**Allegato B**; la restante documentazione (es. diagnosi, certificazioni ecc.) è stata inoltrata dalle famiglie in Istituto ed è agli atti.

Offerta formativa del Consiglio di classe

Si riporta di seguito l’offerta formativa concordata e proposta dal Consiglio di Classe: tutti i docenti, indipendentemente dalla specificità delle discipline di propria pertinenza, si sono impegnati a perseguire il conseguimento degli obiettivi indicati e ad attuare, con l’azione didattica quotidiana, quanto di seguito descritto.

Obiettivi trasversali

- a) Obiettivi socio relazionali:
 - 1. Valutare le proprie attitudini.
 - 2. Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi.
 - 3. Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma.
 - 4. Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti.
 - 5. Rispettare gli impegni assunti.
 - 6. Maturare un sistema di valori civili e morali.
- b) Obiettivi cognitivi:
 - 1. Consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere).
 - 2. Riconoscere e definire atti linguistici specifici.
 - 3. Individuare e definire relazioni all’interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline.
 - 4. Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi.
 - 5. Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici.
 - 6. Applicare correttamente regole e metodi.

7. Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati.
8. Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto.
9. Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi;

Nel conseguimento degli obiettivi socio-relazionali, sia come gruppo che per singolo alunno, i ragazzi si sono mostrati sempre aperti all’ascolto e pronti a cogliere gli input che i docenti hanno loro offerto; ognuno ha maturato, in diversa misura, consapevolezza di sé, dei propri limiti e delle sfide, stabilito un rapporto di fiducia e rispetto degli altri, in uno spirito di sana competizione e di sostegno che hanno contribuito a creare un clima di collaborazione e di inclusione. In riferimento agli obiettivi cognitivi, i livelli di conoscenze e competenze raggiunti variano in ragione della preparazione di base, della partecipazione, dell’assiduità nella frequenza, dell’impegno, dell’adozione di un metodo di studio più o meno consapevole o mnemonico, delle preferenze personali e dell’impegno profuso.

Strumenti, tempi, spazi per l’apprendimento

Strumenti

Strumenti fondamentali per il conseguimento degli obiettivi trasversali e di quelli specifici delle singole discipline sono stati i libri di testo. Tuttavia i singoli docenti hanno proposto, nel tempo, l’impiego di altri materiali didattici quali testi alternativi, dispense, appunti, schemi, fotocopie, mappe ecc. e suggerito la consultazione di siti web, attività in laboratorio, fruizione di materiali multimediali opportunamente selezionati.

Tempi

L’anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri, adottando la settimana corta. Anche se con qualche eccezione, nell’arco del triennio, si è cercato di fare in modo, o è possibile, che la maggior parte delle attività integrative e quelle riferibili ai PCTO e dell’Orientamento ricadessero in orario antimeridiano in considerazione delle esigenze degli alunni pendolari.

Spazi

Spazi per l’apprendimento sono stati prevalentemente i luoghi della centrale: aule, palestra, ma anche laboratori e Sala Teatro del plesso centrale, stata spesso impiegata per la partecipazione a eventi o conferenze, la fruizione di spettacoli e lo svolgimento di attività di gruppo, per quanto siano stati sfruttati tutti i momenti vissuti al di fuori degli spazi scolastici (mostre, viaggi, visite, seminari etc..) come luoghi di interazione e assorbimento di stimoli altri, che hanno contribuito alla creazione di una maggiore

consapevolezza della realtà circostante, in un'ottica di sviluppo del senso di comunità e di cittadinanza attiva.

Criteri metodologici

Le strategie didattiche messe in atto dai docenti hanno avuto come obiettivo prioritario il conseguimento del successo formativo del maggior numero di alunni, auspicabilmente di tutti. I vari interventi didattici, pertanto, sono stati di volta in volta calibrati ragionando non solo sulla risposta media del gruppo classe ma anche in considerazione delle situazioni problematiche riscontrate nei singoli. Le tradizionali lezioni frontali, pertanto, sono state sempre affiancate da attività finalizzate a suscitare l'interesse e il coinvolgimento di tutti gli studenti: sono state svolte in classe, per le varie discipline, dibattiti e conversazioni guidate miranti, oltre che all'acquisizione dei contenuti, anche allo sviluppo delle capacità critiche, espositive e di ragionamento; le esercitazioni di gruppo hanno, nel tempo, sviluppato la capacità di applicare i concetti alle specifiche situazioni problematiche, hanno favorito l'acquisizione di autonomia da parte degli studenti e l'inclusione dei singoli nel gruppo; si sono organizzate attività differenziate per gruppi omogenei all'interno della classe; le attività aggiuntive ed il PTCO proposti, sono serviti a promuovere l'interesse degli studenti per le tematiche curriculare ad esse correlate. I ritmi di apprendimento dei singoli sono stati continuo oggetto di attenzione e, in considerazione di eventuali ritardi rilevati, è stato rallentato il ritmo di lavoro dell'intero gruppo o si è fatto ricorso ad una didattica individualizzata. In caso di gravi difficoltà, sono stati concessi ai singoli tempi di apprendimento dilatati e/o una parcellizzazione nel conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni con DSA e BES che hanno beneficiato, oltre che delle "cure informali" prima descritte, anche delle misure di supporto formalizzate nei loro PDP. Le strategie di insegnamento adottate dai singoli docenti saranno esplicitate, per le varie discipline, nelle relative schede.

Per quanto riguarda gli interventi didattici integrativi i docenti del Consiglio di classe, hanno adottato opportune misure di intervento che sono state effettuate, nei rispettivi tempi curriculari, parallelamente allo svolgimento delle singole programmazioni nel corso dell'intero anno scolastico e/o durante la settimana di "*pausa didattica*".

Particolare attenzione è stata dedicata, poi, al monitoraggio delle assenze ma anche a momenti di feedback e valutazione e autovalutazione del percorso di crescita di ogni singolo alunno. Le famiglie sono state messe al corrente in merito alla frequenza dei figli attraverso vari canali di comunicazione ordinari (tra cui i colloqui periodici e la consultazione quotidiana della piattaforma Argo DidUp) e straordinari (come, ad esempio, i vari avvisi in bacheca Argo o le email personali inviate da piattaforma).

Tutti i docenti del CdC inoltre:

- hanno esplicitato agli alunni le finalità educative e gli obiettivi formativi prefissati, al fine di renderli soggetti attivi del processo di

insegnamento/apprendimento

- hanno cercato di creare un ambiente di apprendimento sereno ed idoneo ad attivare processi motivazionali tali da alimentare il gusto della ricerca e della scoperta;
- hanno previsto, nel corso dell'intero A.S., attività curriculari di recupero e potenziamento;
- hanno sollecitato la riflessione e l'autovalutazione al fine della modificabilità di un metodo non idoneo e del rendimento non soddisfacente;
- hanno evitato di sovraccaricare gli studenti con impegni o compiti eccessivi;
- nelle riunioni periodiche del Consiglio di classe e in quelle con le famiglie hanno, di volta in volta, segnalato ed esaminato le eventuali situazioni di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, allo scopo di individuare cause e mezzi per ogni possibile recupero oltre a misure compensative e dispensative per alunni con DSA.

Verifica e valutazione

Il Consiglio di classe, nel valutare i livelli di conseguimento degli obiettivi didattici prefissati, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso *in itinere*
- raggiungimento degli obiettivi minimi, necessari per la prosecuzione degli studi;

La verifica e la valutazione, pertanto, ha previsto le seguenti fasi:

1. Valutazione d'ingresso, finalizzata alla verifica dei livelli di partenza della classe e dei singoli allievi e all'accertamento del possesso dei prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi proposti.
2. Valutazione formativa *in itinere*, supportata, oltre che dall'osservazione sistematica del comportamento degli allievi nei diversi momenti dell'itinerario formativo, anche da idonee verifiche miranti ad accettare se, e in quale misura, fossero state acquisite determinate competenze ed abilità; ad individuare le difficoltà della classe o dei singoli allievi e i contenuti e le abilità pienamente acquisiti. Inoltre, si è tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale sociale e del processo di autovalutazione, facendo sempre riferimento, per gli alunni con DSA, a quanto previsto nei PDP. Elementi di valutazione sono stati inoltre:
 - l'impegno e senso di responsabilità;
 - la puntualità nella consegna dei compiti assegnati;
 - la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo;
 - la disponibilità a comunicare e a relazionarsi efficacemente con gli altri;
 - il rispetto degli altri.
3. Valutazione sommativa (quadrimestrale e finale), supportata da verifiche tese ad

accertare l'apprendimento globale raggiunto dagli allievi alla fine dell'itinerario didattico. Lo scarto tra i risultati attesi e quelli ottenuti è servito, di volta in volta, a valutare la reale efficacia delle metodologie adottate e ha fornito indicazioni per la loro eventuale rimodulazione.

Per ogni singola disciplina, in conformità a quanto deliberato dai Dipartimenti, sono state svolte un adeguato numero di verifiche scritte ed orali per ciascun quadrimestre, in base alla modalità di attività didattica via via messa in atto.

Al fine di accettare l'acquisizione di determinati contenuti e di specifiche competenze da parte degli allievi, sono stati impiegati strumenti di verifica di diverso genere:

- test di diversa tipologia (domande a risposta singola; domande a scelta multipla; domande del tipo vero/falso; corrispondenza tra due serie di affermazioni o definizioni);
- completamento di frasi mediante scelta di termini proposti, completamento di tabelle, costruzione di grafici ecc.);
- elaborati scritti (temi, relazioni, analisi testuali, commenti, risoluzione di problemi, trattazione sintetica di argomenti, esercizi, simulazioni delle prove d'esame, mappe concettuali ecc.);
- elaborati prodotti col supporto informatico;
- colloqui individuali;
- colloqui aperti all'interno del gruppo-classe;
- ricerche individuali e di gruppo;
- lavori di gruppo;

Per le prove orali sono state soprattutto valutate, secondo le indicazioni della griglia ministeriale, considerando :

- la capacità di analisi e comprensione della realtà anche in chiave di cittadinanza attiva
- la ricchezza e padronanza lessicale e semantica
- la capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro

Per le prove scritte sono stati valutati soprattutto:

- la coesione e organicità del discorso
- la completezza e correttezza dei contenuti
- l'uso di elementi fondamentali del linguaggio specifico di ogni disciplina
- la rielaborazione personale e critica dei contenuti.

Le verifiche scritte, sono state predisposte, generalmente alla fine di ogni modulo, avendo cura di chiarire i criteri di valutazione per ogni prova e di fornire tempestivamente la comunicazione dei risultati, in modo da rendere più consapevole ogni allievo dei progressi raggiunti nel proprio percorso formativo.

Per la traduzione della valutazione in voto il Consiglio di Classe ha adottato la

tassonomia prevista dal P.T.O.F.

Indicatori	Scarso/Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione
Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario

Indicatori	Scarso/Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Abilità psicomotoria	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa

	base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe
--	---	--	--	--	---	---

Per l'attribuzione del **voto di condotta**, si è fatto/si farà riferimento alla seguente griglia, desunta dal P.T.O.F e approvata dal Collegio dei Docenti .

VOTO	Griglia di attribuzione del voto di comportamento
	Descrittori
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
7	<p>Sufficiente attenzione alle attività scolastiche Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate</p>

	Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5) nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero . di note sul registro di classe ≥ 8) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

Per l'attribuzione del credito scolastico, si prende atto dell'art.11 comma 1 dell'O.M.45/2023:

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. [...] sulla base della tabella di cui all’allegato A al d.lgs. 62/2017 [...]”

e della griglia approvata dal Collegio dei Docenti del 09/05/23(14/05/2025), qui di seguito riportata *Inoltre per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento “Ai sensi dell’art. 15 , co 2 bis del d. lgs. 62/2017, introdotto dall’art1, co1, lettera d della legge 1 Ottobre 2024 n.150” , che prevede che il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti, in sede di scrutinio finale, è pari o superiore nove decimi.*

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO	
M<6	–	–	7-8	
M=6	7-8	8-9	9-10	
6<M ≤7	8-9	9-10	10-11	
7<M ≤8	9-10	10-11	11-12	
8<M ≤9	10-11	11-12	13-14	
9<M ≤10	11-12	12-13	14-15	

IL C.d.C terrà altresì conto, ove necessario, oltre quanto indicato e nel rispetto della normativa vigente anche dei seguenti elementi di valutazione

- **Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20%-25% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.;**
 - A. **Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza);**
 - B. **Partecipazione con interesse e impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F (*);**
 - C. **Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola (*);**
 - D. **Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO.**
- (*) Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola:
1. **Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curricolo scolastico;**
 2. **Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.);**
 3. **Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto;**
 4. **Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto;**
 5. **Partecipazione ad attività motorie e sportive;**
 6. **Partecipazione a gare disciplinari;**
 7. **Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale;**
 8. **Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale;**
 9. **Partecipazione ad attività artistico/musicali;**
 10. **Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurriculare;**
 11. **Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola.**

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica in una forma multidisciplinare, prevedendo l'approfondimento di diversi aspetti curati dai docenti del consiglio di classe ed individuati all'interno delle tre macroaree previste dalle linee guida ministeriali: “*Costituzione*”, “*sviluppo sostenibile*” e “*cittadinanza digitale*”.

Nel corrente A.S., sono stati soprattutto privilegiati temi inerenti” ***Lo sviluppo della persona nella società umana***”

I docenti del C.d.C. hanno poi individuato e selezionato varie attività di particolare interesse (non tutte riferibili ai temi prima citati), essendosi riservata, in sede di programmazione, la facoltà di trattare ulteriori tematiche di particolare interesse, di

rilevante valore formativo o di particolare attualità. Tutti gli alunni hanno partecipato con interesse ed adeguato coinvolgimento a tutte le attività sopra indicate.

In generale, quindi, i contenuti e le tematiche individuati dal C.d.C., sono stati selezionati ed affrontati in considerazione:

- dei prerequisiti della classe;
- degli interessi e delle esigenze manifestati durante l'anno dagli alunni; delle diverse proposte, considerate significative per gli alunni, avanzate in itinere dai docenti del consiglio di classe. Tutti gli alunni hanno partecipato con interesse ed adeguato coinvolgimento a tutte le attività sopra indicate.

In generale, quindi, i contenuti e le tematiche individuati dal C.d.C., sono stati selezionati ed affrontati in considerazione:

- dei prerequisiti della classe;
- degli interessi e delle esigenze manifestati durante l'anno dagli alunni;
- delle diverse proposte, considerate significative per gli alunni, avanzate in itinere dai docenti del C.d.C., dalla Scuola, dagli alunni, da Enti esterni.

Tutte le attività selezionate, orientate dalle finalità connesse all'insegnamento dell'Educazione Civica, hanno avuto lo scopo di perseguire i principali obiettivi e competenze, desunti da quelli generali che qui di seguito si riportano:

FINALITÀ:

1. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali;
3. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
4. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
5. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

OBIETTIVI:

1. Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;
2. Acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale;
3. Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali;
4. Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale;
5. Promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza;
6. Sviluppare una solida cultura della legalità;
7. Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli;
8. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze

derivanti dall'abuso degli stessi.

COMPETENZE:

1. Saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;
2. Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
3. Imparare a rispettare l'altro da sé;
4. Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive;
5. Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma.

METODOLOGIA:

Ogni docente ha fatto riferimento a quanto indicato nella programmazione generale del proprio Dipartimento.

VALUTAZIONE:

La valutazione è stata coerente con le conoscenze e le competenze acquisite ed ha tenuto conto del comportamento, del grado di maturità raggiunto, della valutazione globale didattica e della partecipazione dell'alunno alle attività proposte; si è fatto particolare riferimento alla ricaduta dell'Educazione Civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione, focalizzando ovviamente l'attenzione su quanto rilevato in classe. Riferimento per l'attribuzione del voto finale sarà la seguente griglia:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
(acquisizione di contenuti)	Approssimative	2
	Puntuali	3
Abilità (applicazione concreta delle conoscenze)	insufficienti	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	ottime	4
Atteggiamenti (motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	3

TABELLA RIASSUNTIVA DEL PROGETTO PER TEMATICHE

TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
La Costituzione e la tutela della privacy	5	Entro il 1 e 2 quadrimestre 1 quadrimestre
Educazione alla salute	2	
I diritti Umani, Carteggio Freud-Einstein, La Costituzione	2	
I diritti dei lavoratori Per la pace perpetua (Kant)	3	
Caratteristiche della Democrazia	3	
Bietanolo	1	
Didattica Inclusiva: Visione del Film Don Milani	1	
Visione del film Maria Montessori -La Nouvelle Femme	4	
Il comitato del patrimonio mondiale. Icomos per i siti culturali IUCN siti naturali ICCROM conservazione e restauro	2	
Visita a Palazzo dei Normanni- Mostra di Picasso e documentario	3	
Manifestazione associazione Libera a Trapani	6	
TOTALE	32 ore	

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

Vengono di seguito sintetizzate le attività connesse ai PCTO svolte dagli studenti nell’arco del triennio.

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO RELAZIONE FINALE TUTOR PROF. SSA Bonsignore Maria Concetta

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Il C.d.C. della III sez. J - rispettando le indicazioni della legge 107/2015 che prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento che possa garantire ai ragazzi una scelta responsabile

e ponderata relativamente al proprio futuro - ha ideato e pianificato per l'intera classe il progetto “Metodologie didattiche dalla teoria alla prassi”.

L'obiettivo principale del percorso è stato quello di creare un ponte tra la scuola e il contesto lavorativo, favorendo conoscenze e sviluppando competenze trasversali (*soft skills*), le quali sono legate alla ricerca socio-psico-pedagogica e storica e sono strettamente connesse alla metodologia della ricerca.

Pertanto il Consiglio di Classe ha deciso di progettare per gli allievi un percorso che sia coerente con l'indirizzo di studio frequentato e con il naturale sbocco lavorativo che vede per la maggior parte degli allievi l'iscrizione a facoltà universitarie che prevedono l'insegnamento. Nello specifico, gli alunni hanno svolto un periodo di tirocinio presso la scuola elementare “Collegio di Maria al Capo”, dove hanno potuto osservare gli insegnanti nelle loro classi e confrontando i vari stili relazionali e le differenti metodologie didattiche. Sono riusciti inoltre a porre attenzione agli alunni e ai loro differenti stili di apprendimento.

In totale, sono state svolte 37, a fronte delle 30 previste.

I sette moduli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro sono state effettuate *on line* dai ragazzi sulla piattaforma del Miur.

Il progetto è stato così articolato:

ATTIVITA'	MODALITA'	N. ORE PREVISTE	N. ORE EFFETTUATE
Modulo propedeutico: Approccio metodologico nella lettura ad Alta voce	Incontro presso Biblioteca Augusto Bombace Corso Vittorio Emanuele	2	2
Modulo propedeutico: La sicurezza nei luoghi di lavoro	da remoto	5	5
Attività pratiche Tirocinio presso Collegio di Maria al Capo	in presenza	28	28
Verifica finale	in presenza	2	2

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI:

- Sviluppare nei giovani nuovi o alternativi modi di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale.
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo

- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI:

- Favorire e rafforzare la motivazione allo studio
- Avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani
- Socializzare e sviluppare caratteristiche dinamiche alla base del lavoro (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchia, strategie aziendali e valori distintivi)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Sollecitare capacità critiche e di problem solving
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- Favorire lo sviluppo ed il potenziamento di autoanalisi ed analisi rispetto all'ambiente in cui si opera
- Favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali, livelli e stili di comunicazione

Usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro).

Le finalità raggiunte sono state le seguenti:

- a) Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- b) Favorire il processo di *Lifelong learning*
- c) Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti;
- d) Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Valutazione

Secondo quanto emerso dalla somministrazione e dall'analisi dei questionari forniti agli allievi, l'esperienza di Tirocinio è stata valutata positivamente sia per quanto riguarda la relativa alla struttura accogliente, sia per quanto riguarda il percorso progettato per la classe, ritenuto dagli allievi coerente con il percorso di studi frequentato, e utile ai fini della scelta del percorso universitario.

**PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO
RELAZIONE FINALE**

Storie, Culture, Religioni
Dialoghiamo in biblioteca
CLASSE IV SEZ. J
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il C.d.C. della IV sez. J - rispettando le indicazioni della legge 107/2015 che prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento che possa garantire ai ragazzi una scelta responsabile e ponderata relativamente al proprio futuro - ha ideato e pianificato per l'intera classe il progetto "Storia, Culture, Religioni. Dialoghiamo in biblioteca" presso la Biblioteca Giorgio La Pira e in collaborazione con la Fondazione Scienze religiose.

L'obiettivo principale del percorso è stato quello di creare un ponte tra la scuola e il contesto lavorativo, favorendo conoscenze e sviluppando competenze trasversali (*soft skills*), le quali sono legate alla ricerca socio-psico-pedagogica e storica e sono strettamente connesse alla metodologia della ricerca.

Pertanto il Consiglio di Classe ha deciso di progettare per gli allievi un percorso che sia coerente con l'indirizzo di studio frequentato e con il naturale sbocco lavorativo che vede per la maggior parte degli allievi l'iscrizione a facoltà universitarie che prevedono l'insegnamento e lo studio delle discipline umanistiche.

CONTESTO DI PARTENZA

La perdita di una corretta e rigorosa attitudine storica a favore della diffusione dell'elogio di un eterno presente senza spessore, o di un passato vissuto all'insegna della semplice memorialistica tra i giovani, insieme ad una serie di stereotipi relativi alla storia del Mediterraneo con particolare attenzione alla cultura islamica e ai suoi rapporti con quella cristiana ed ebraica, rappresentano oggi un serio problema civico ed educativo. Il rischio che i giovani stanno seriamente correndo è quello di credere che sia possibile una comprensione del presente senza ricorrere ad un'indagine rigorosa del passato, considerato solo come ciò che non è più, ciò che è obsoleto. Ciò conduce, necessariamente, o alla negazione di ciò che è stato o alla più totale insipienza, e ad un pericoloso analfabetismo culturale e religioso.

Anche in ambito lavorativo da quello medico a quello politico occorre invece inserire tra le competenze trasversali delle alunne e degli alunni quella di saper riconoscere le radici storiche di ogni evento e di ogni soluzione, saper cogliere i momenti di rottura e continuità, saper interrogare una fonte storica e saper costruire una narrazione rigorosa e coerente di quanto accaduto sapendo anche individuare i vuoti, i nodi irrisolti, le questioni aperte presenti nella narrazione proposta, con particolare riguardo alle tematiche religiose e ai rapporti tra le religioni con particolare riguardo a quelle abramitiche.

Per tale ragione si ritiene che il presente progetto possa aiutare ad arginare questo fenomeno consentendo ai studenti e studentesse di entrare a contatto con la metodologia di ricerca storica vivendo l'esperienza della Biblioteca e di una Biblioteca speciale, La Pira, che vanta un patrimonio di testi di cultura islamica e risorse umane in grado di aprire gli orizzonti delle alunne e degli alunni su capitoli di storia spesso ignorati.

In totale, sono state svolte 30 ore.

Più esattamente il progetto è stato così articolato:

Pr.	Attività	Data Inizio	Data Fine	Dalle Ore	Alle Ore	Giorni	Ore prev.	Struttura Docente/Tutor
1	Presentazione delle finalità e degli obiettivi del progetto. Organizzazione del percorso. Presentazione alunni e alunne. Esperti Badini-Cucchiara	13/12/2023	13/12/2023	09:00	11:00	Gio	2	FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE "GIOVANNI XXIII" Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
2	Sistema di catalogazione Biblioteca . Esperti: Budelli-Viglierno	08/02/2024	08/02/2024	09:00	12:00	Ven	3	FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE "GIOVANNI XXIII" Prof.

Documento 15 Maggio classe V sez.J

								BONSIGNORE MARIA CONCETTA
3	Visita guidata Biblioteca. Esercizi di catalogazione e inventario.	15/02/2024	15/02/2024	09:00	12:00	Gio	3	FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE "GIOVANNI XXIII" Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
4	Professore Melloni: Dialogo interreligioso e costruzione della pace: da Assisi ad Abu Dhabi. dalle guerre di religione alle religioni al servizio della pace. Laboratorio M. Sanfilippo	22/02/2024	22/04/2024	14:30	18:30	Gio	4	FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE "GIOVANNI XXIII" Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
5	Presentazione corso di laurea Religione e culture e Studi globali. Prof. D'avenia.	07/03/2024	07/03/2024	10:30	13:30	Gio	3	FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE "GIOVANNI XXIII" Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
6	Laboratorio ricerca storica. Ebraismo e cristianesimo. Prof. Adorno	26/03/2024	26/03/2024	09:00	12:00	Mar	3	FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE "GIOVANNI XXIII" Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
7	Laboratorio sulle fonti	16/04/2024	16/04/2024	09:00	12:00	Mar	3	FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE "GIOVANNI XXIII" Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
8	An introduction into Counter Violent Extremism (CVE) research Un viaggio nell'Islam dal Corano alle lettere arabe. Rosalia Schimmenti	06/05/2024	06/05/2024	09:00	12:00	Lun	3	FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE "GIOVANNI XXIII" Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
9	Realizzazione pagina Instagram. Esperti Francesca Badini Cucchiara	07/05/2024	07/05/2024	09:00	12:00	Mar	3	FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE "GIOVANNI XXIII" Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
10	E. Abramo e V. Ceruso della Comunità di Sant'Egidio intervento sul tema "La comunità di Sant'Egidio un modello di diplomazia a servizio della pace nel nostro territorio e nel mondo"	29/05/2024	29/05/2024	15:00	18:00	Mer	3	FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE "GIOVANNI XXIII" Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI:

- Sviluppare nei giovani nuovi o alternativi modi di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale.
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI:

- Favorire e rafforzare la motivazione allo studio
- Avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani

- Socializzare e sviluppare caratteristiche dinamiche alla base del lavoro (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchia, strategie aziendali e valori distintivi)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Sollecitare capacità critiche e di problem solving
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- Favorire lo sviluppo ed il potenziamento di autoanalisi ed analisi rispetto all'ambiente in cui si opera
- Favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali, livelli e stili di comunicazione
- Usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro).

OBIETTIVI E FINALITA' del percorso

Il **progetto, sperimentale**, ha lo scopo di trasmettere agli studenti una serie di competenze, tra le quali la capacità espressiva e quella di selezionare le fonti, alle quali si aggiungono le conoscenze sulle biblioteche raccontate con il loro linguaggio, attraverso i nuovi strumenti digitali, che possono avvicinare e annullare le distanze e nel contempo, vista la specificità della biblioteca La Pira e della Fondazione, ha il fine di favorire un'educazione improntata al rispetto e alla valorizzazione delle diversità, essendo diventato sempre più urgente e necessario promuovere il dialogo interculturale e interreligioso. Dialogo che ha come finalità l'interazione positiva fra persone appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Attraverso lo studio delle caratteristiche etiche e delle tradizioni religiose di diverse culture, si cercherà di sviluppare alcuni concetti inalienabili ed universali, come la pace, lo scambio, la coesione, la solidarietà e l'accoglienza. L'educazione al dialogo interreligioso è intesa come un'attività multidisciplinare che coinvolge e attraversa tutti i campi del sapere, affrontati da diverse angolazioni e prospettive.

Il percorso proposto vuole essere flessibile e in un certo modo eclettico, lanciando diversi input riguardanti:

- Il mondo della biblioteca e dei sistemi di catalogazione
- Le tre religioni abramitiche
- L'analfabetismo religioso, il pluralismo e dialogo interreligioso
- La lingua e la cultura araba ed ebraica con approfondimenti linguistici, storici e filosofici
- L'orientamento ai corsi universitari come quelli proposti dal Dipartimento di Culture e Società dell'Università di Palermo

Le finalità raggiunte sono state le seguenti:

- e) Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- f) Favorire il processo di *Lifelong learning*
- g) Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti;
- h) Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Finalità

Promuovere la conoscenza della storia in tutte le sue culture con attenzione alla storia della Sicilia e all'apporto dato dalle tre religioni abramitiche

Prendere atto dell'analfabetismo religioso e degli stereotipi
Promuovere l'attitudine alla ricerca storica come strumento di comprensione del presente
Sviluppare una visione critica
Sviluppare il senso della legalità
Promuovere l'autonomia degli alunni
Promuovere le competenze comunicative
Promuovere la capacità di lavorare da soli e in gruppo
Innalzare le competenze digitali
Promuovere la creatività

Obiettivi di base

Sapere apprezzare la diversità
Maturare la consapevolezza che “gli altri” sono soggetti aventi diritto a una vita piena e al rispetto.
Saper condurre una conversazione a tema, svolgendo il ruolo di facilitatori e moderatori
Saper condurre una ricerca documentale
Saper raccogliere fonti storiche orali e scritte
Saper leggere un documento storico e saperlo interrogare
Saper organizzare in team una mostra storica e prodotti di disseminazione dei risultati dell'apprendimento (cf. Piattaforma pars_edu)
Saper lavorare in team
Saper gestire efficacemente il tempo e le relazioni
Saper prendere l'iniziativa
Saper accettare le responsabilità
Saper gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
Saper esercitare il pensiero critico e le abilità integrate nella soluzione dei problemi
Saper riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
Saper individuare e rispettare regole democratiche nel lavoro di gruppo

Valutazione

Secondo quanto emerso dalla somministrazione e dall'analisi dei questionari forniti agli allievi, l'esperienza di Tirocinio è stata valutata positivamente sia per quanto riguarda la relativa alla struttura accogliente, sia per quanto riguarda il percorso progettato per la classe, ritenuto dagli allievi coerente con il percorso di studi frequentato, e utile ai fini della scelta del percorso universitario.

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

RELAZIONE FINALE

Noi alunni...verso la Provvidenza

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il C.d.C. della V sez. J - rispettando le indicazioni della legge 107/2015 che prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento che possa garantire ai ragazzi una scelta responsabile

e ponderata relativamente al proprio futuro - ha ideato e pianificato per l'intera classe il progetto "Noi alunni...verso la Provvidenza", presso la Comunità alloggio La Provvidenza.

L'obiettivo principale del percorso è stato quello di creare un ponte tra la scuola e il contesto lavorativo, favorendo conoscenze e sviluppando competenze trasversali (*soft skills*), le quali sono legate alla ricerca socio-psico-pedagogica.

Pertanto il Consiglio di Classe ha deciso di progettare per gli allievi un percorso che sia coerente con l'indirizzo di studio frequentato e con il naturale sbocco lavorativo che vede per la maggior parte degli allievi l'iscrizione a facoltà universitarie che prevedono l'insegnamento e lo studio delle discipline umanistiche.

DESCRIZIONE PROGETTO

L'inclusione sociale è un valore fondamentale della nostra società e uno degli obiettivi primari dell'educazione. Questo progetto PCTO nasce dalla volontà di offrire agli studenti del Liceo delle Scienze Umane un'esperienza diretta nel mondo dell'assistenza e dell'accoglienza, permettendo loro di sviluppare competenze relazionali e una maggiore sensibilità verso le persone con disabilità psichiche.

Attraverso il contatto con gli ospiti di un centro di accoglienza, i ragazzi avranno l'opportunità di osservare da vicino le dinamiche di supporto e integrazione, sperimentando in prima persona l'importanza dell'empatia e della comunicazione efficace. L'attività non si limiterà alla semplice osservazione, ma vedrà gli studenti coinvolti attivamente in laboratori creativi, attività pratiche e momenti di socializzazione, sotto la guida di operatori specializzati.

Il progetto non si ferma solo all'ambito della disabilità, ma si inserisce in un contesto più ampio di inclusione sociale. Infatti, è interesse del consiglio di classe promuovere iniziative che prevedano la collaborazione con associazioni impegnate nell'integrazione di stranieri e persone in condizioni di povertà. Questo permetterà agli studenti di avere una visione più ampia delle sfide sociali e di comprendere l'importanza di un impegno attivo per la costruzione di una società più equa e solidale.

Attraverso incontri, riflessioni e momenti di condivisione, il percorso offrirà ai partecipanti l'occasione di maturare una consapevolezza nuova sul ruolo che ognuno può avere nel promuovere il benessere della comunità. Il confronto con realtà diverse dalla propria sarà una preziosa occasione di crescita personale e professionale, in linea con gli obiettivi educativi del Liceo delle Scienze Umane

Il progetto è stato così articolato:

Pr.	Attività	Data Inizio	Data Fine	Dalle Ore	Alle Ore	Giorni	Ore prev.	Struttura Docente/Tutor
1	Esplorazione dell'espressione emotiva nell'arte, Mostra Attraversamenti, Picasso, Guttuso e Trionfo della morte	16/01/2025	16/01/2025	08:00	13:00	Gio	5	COOPERATIVA SOCIALE LA PROVVIDENZA Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
2	Excursus storico culturale sulle principali riforme legislative in materia di disabilità. Legge Basaglia e legge Falcucci	28/01/2025	28/01/2025	11:00	13:00	Mar	2	COOPERATIVA SOCIALE LA PROVVIDENZA Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA

Documento 15 Maggio classe V sez.J

3	Integrazione e inclusione di giovani stranieri in Italia. Iter burocratico per ottenere la cittadinanza	11/02/2025	11/02/2025	08:00	11:00	Mar	3	COOPERATIVA SOCIALE LA PROVVIDENZA (Tutor: Tocco Dario) Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
4	Visita alle associazioni di volontariato che operano nei quartieri limitrofi alla scuola	12/02/2025	12/02/2025	09:00	13:00	Mer	4	COOPERATIVA SOCIALE LA PROVVIDENZA (Tutor: Tocco Dario) Prof. CALAFIORE MARIA CONCETTA
5	Testimonianze dirette di giovani migranti	13/02/2025	13/02/2025	08:00	11:00	Gio	3	COOPERATIVA SOCIALE LA PROVVIDENZA Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
6	Visita guidata presso associazione che si occupa di orientamento al lavoro per le persone fragili	14/02/2025	14/02/2025	09:00	13:00	Ven	4	COOPERATIVA SOCIALE LA PROVVIDENZA Prof. SCIALABBA GIUSEPPA
7	Attività laboratoriali con i ragazzi della Comunità alloggio La Provvidenza.	10/03/2025	13/03/2025	09:00	13:00	Lun Mar Mer Gio	16	COOPERATIVA SOCIALE LA PROVVIDENZA (Tutor: Tocco Dario) Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
8	Attività laboratoriali con i ragazzi della comunità alloggio La Provvidenza	24/03/2025	27/03/2025	09:00	13:00	Lun Mar Mer Gio	16	COOPERATIVA SOCIALE LA PROVVIDENZA (Tutor: Tocco Dario) Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
9	Attività laboratoriali con i ragazzi della Comunità alloggio La Provvidenza	31/03/2025	03/04/2025	09:00	13:00	Lun Mar Mer Gio	16	COOPERATIVA SOCIALE LA PROVVIDENZA (Tutor: Tocco Dario) Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA

Gli alunni della classe VJ hanno svolto inoltre le seguenti attività:

Pr.	Attività	Data Inizio	Data Fine	Dalle Ore	Alle Ore	Giorni	Ore prev.	Struttura Docente/Tutor
1	Come affrontare un colloquio di lavoro	06/12/2024	06/12/2024	11:00	12:00	Ven	1	Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
2	Redazione Curriculum vitae	16/12/2024	16/12/2024	11:00	12:00	Lun	1	Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
3	redazione relazione finale pcto	10/02/2025	10/02/2025	10:00	11:00	Lun	1	Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA
4	Redazione relazione finale stage	31/03/2025	31/03/2025	10:00	11:00	Lun	1	Prof. BONSIGNORE MARIA CONCETTA

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi e finalità:

Finalità

Sviluppare il senso della legalità
 Promuovere l'autonomia degli alunni
 Promuovere le competenze comunicative
 Promuovere la capacità di lavorare da soli e in gruppo
 Innalzare le competenze digitali
 Promuovere la creatività
 Sviluppare un atteggiamento inclusivo

Obiettivi di base

Sapere apprezzare la diversità

Maturare la consapevolezza che “gli altri” sono soggetti aventi diritto a una vita piena e al rispetto.

Saper condurre una conversazione a tema, svolgendo il ruolo di facilitatori e moderatori

Saper condurre una ricerca documentale

Saper raccogliere fonti storiche orali e scritte

Saper leggere un documento storico e saperlo interrogare

Saper lavorare in team

Saper gestire efficacemente il tempo e le relazioni

Saper prendere l'iniziativa

Saper accettare le responsabilità

Saper gestire l'incertezza, la complessità e lo stress

Saper esercitare il pensiero critico e le abilità integrate nella soluzione dei problemi

Saper riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini

Saper individuare e rispettare regole democratiche nel lavoro di gruppo

Favorire la sensibilizzazione e l'empatia nei confronti delle persone con disabilità psichiche.

Fornire agli studenti competenze relazionali e socio-educative attraverso il contatto diretto con gli ospiti del centro.

Promuovere la collaborazione tra istituzioni educative e realtà sociali per sviluppare percorsi di cittadinanza attiva

Valutazione

Secondo quanto emerso dalla somministrazione e dall'analisi dei questionari forniti agli allievi, l'esperienza di Tirocinio è stata valutata positivamente sia per quanto riguarda la struttura accogliente, sia per quanto riguarda il percorso progettato per la classe, ritenuto dagli allievi coerente con il percorso di studi frequentato, e utile ai fini della scelta del percorso universitario.

Tutor interno

Maria Concetta Bonsignore

Attività integrative e di ampliamento dell'offerta formativa e Orientamento

Coerentemente a quanto deliberato al Collegio dei docenti del 11 Dicembre u.s. ed al DM n. 328 del 22 dicembre 2022”, nell’ambito del Piano di Orientamento, sono state previste per la classe 5^J (Vedi tabella)

CLASSE:5 J	INDIRIZZO: Scienze Umane
ATTIVITA' Anno Scolastico 2024/2025	ORE SVOLTE
lezioni di didattica orientativa: vengono presentate alla classe attività, argomenti, temi o autori già previsti nella normale programmazione curricolare delle discipline del corso di studi, che possono assumere anche una funzione orientativa	Modulo introduttivo di didattica orientativa sul tema della possibilità 1 ora Rappresentazione teatrale il “Berretto a sonagli” L.Pirandello. Il ruolo della maschera tra finzione e realtà 3 ore
attività di orientamento di Istituto o di indirizzo: possono essere organizzate attività di orientamento trasversali, per l’intero Istituto oppure per indirizzo,	Welcome week presso l’Università di Palermo 5ore

Documento 15 Maggio classe V sez.J

ad esempio per presentare agli studenti la struttura generale del sistema universitario e degli ITS, etc.	
progetti di classe: il Consiglio di Classe può prevedere ulteriori percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali, anche in modalità attiva o laboratoriale, eventualmente in collaborazione con enti esterni. Molte attività di PCTO realizzate nelle classi rientrano in questa tipologia. Si ricorda per i PCTO che le attività previste devono svolgersi in orario curriculare e coinvolgere l'intera classe	Progetto “Scambi interculturali Nuovi arrivati e cittadini” 15 ore presso l’Associazione Gambiana Visione del film “ Il ragazzo dai pantaloni rosa” e dibattito sul cyber bullismo sul rispetto di sé e degli altri. 3 ore Teatro in lingua inglese “Much Ado about Nothing” 3 ore
10 ore STEM in orario curriculare in forma aggregata per indirizzi (PNRR) – <u>classi terze e quarte</u>	
laboratori per la riduzione della dispersione (PNRR), in forma aggregata per indirizzi – <u>classi quinte</u>	
ORE TOTALI 30	

Simulazioni delle prove scritte d'esame e Prove INVALSI

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno svolto due prove di Istituto valevoli come simulazioni delle prove scritte d'esame, come di seguito specificato e le prove INVALSI .

ITALIANO	26/02/2025- 14/04/2025
SCIENZE UMANE	28/02/2025- 15 /04/2025-

Le relative griglie di correzione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale, sono riportate nell'**ALLEGATO A**.

Il Consiglio di classe inoltre effettuerà una simulata orale all'esame di Stato in data 5/06/2025 su un percorso tematico a scelta tra quelli proposti nel corrente anno scolastico.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO		DISCIPLINE IMPLICATE
INTERDISCIPLINAR	TEMATICHE	
	Follia.	Scienze umane. Filosofia. Italiano. Storia. Religione. Inglese. Scienze naturali. Storia dell'arte. Fisica.

	Guerra e pace	Religione. Storia. Italiano. Scienze umane. Inglese. Filosofia. Sc.motorie e sportive. Latino. Storia dell'arte.
	Uomo e natura	Italiano. Scienze umane. Filosofia. Latino. Storia dell'arte. Religione. Storia. Scienze motorie e sportive.
	La crisi dell'IO	Italiano. Scienze umane. Filosofia. Latino. Storia dell'arte. Religione. Storia. Scienze motorie e sportive
	Il Lavoro	Italiano. Scienze umane. Filosofia. Latino. Storia dell'arte. Religione. Storia. Scienze motorie e sportive
	Le Donne	Italiano. Scienze umane. Filosofia. Latino. Storia dell'arte. Religione. Storia. Scienze motorie e sportive

ESPERIENZE	USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SEMINARI. FILM/TEATRO VISITE DIDATTICHE	<p>Nel corso dell'anno scolastico la classe ha svolto, durante le ore curriculari, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> Progetto “Scambi interculturali. Nuovi arrivati e cittadini” Visione del film : Il ragazzo dai pantaloni rosa” e dibattito Visione del film su Don Milani Teatro in lingua inglese: “Much Ado about nothing” Teatro: Il Berretto a sonagli L. Pirandello Escape Room Visita a Palazzo dei Normanni e Mostra di Pablo Picasso Visita a Palazzo Abatellis e mostra Attraversamenti Manifestazione Libera a Trapani Viaggio d'istruzione a Barcellona
-------------------	--	--

SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana

Docente: Bufalo Anna Maria

CONOSCENZE	<p>L'alunno conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dall'Ottocento alla prima metà del Novecento il contesto storico di riferimento la personalità letteraria di un autore la struttura e le caratteristiche stilistiche di un'opera le diverse tipologie testuali
ABILITA'	<p>L'alunno sa</p> <ul style="list-style-type: none"> riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario riconoscere le caratteristiche stilistiche e contenutistiche di un'opera letteraria collocare un testo letterario nel proprio contesto di riferimento analizzare e contestualizzare i testi organizzare in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti <p>L'alunno è in grado di ricostruire la personalità letteraria di un autore</p> <ul style="list-style-type: none"> produrre diverse tipologie testuali ricostruire il contesto storico culturale di un'epoca formulare motivati giudizi critici sui testi

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>L’alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> 6. ha acquisito un metodo di studio critico e responsabile 7. stabilisce connessioni interdisciplinari 8. individua problemi e prospetta soluzioni 9. utilizza gli strumenti informatici della comunicazione per studiare e fare ricerca
CONTENUTI	<p>L’età della Restaurazione e delle lotte d’indipendenza: il Romanticismo (1815-1861)</p> <p>Il Romanticismo: i tratti caratterizzanti I caratteri del Romanticismo italiano La battaglia fra “classici” e romantici in Italia -M.me de Staël e la necessità di rinnovare la letteratura italiana Le riviste culturali: dal “Conciliatore” al “Politecnico” La questione della lingua</p> <p>Alessandro Manzoni</p> <p>La vita e le opere La prima produzione poetica e il carme In morte di Carlo Imbonati I primi <i>Inni sacri</i> e <i>La Pentecoste</i> -La Pentecoste Dalla lettera a M. Chauvet: il rapporto fra poesia e storia Dalla lettera a Cesare d’Azeglio “Sul Romanticismo”: “l’utile per iscopo, il vero per soggetto e l’interessante per mezzo” Le odi civili -Il cinque maggio Le tragedie: Il conte di Carmagnola e l’Adelchi -Il coro dell’atto quarto (Adelchi, atto IV) La Storia della colonna infame I promessi sposi La genesi dei Promessi sposi e le fasi della sua elaborazione La trama e la struttura dell’opera I personaggi principali e quelli secondari L’ideologia religiosa: il problema del male e il tema della Provvidenza -Quel ramo del lago di Como”, don Abbondio e i bravi (cap I) -La notte di Lucia e dell’Innominato (cap.XXI) - “Il sugo di tutta la storia” (cap. XXXVIII)</p> <p>Giacomo Leopardi</p> <p>La vita Il “sistema” filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano Lo Zibaldone di pensieri. Un diario del pensiero -La teoria del piacere (165-6) - La sofferenza dell’universo (1559-62, 4128, 4175-7) Le Operette morali.</p>

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
I Canti
Composizione, struttura, titolo
Metri, forme, stile, lingua
La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822)
Le canzoni civili (1818-1822)
Gli “idilli”
- L’infinito
La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830)
I canti pisano-recanatesi
-A Silvia
-Il sabato del villaggio
La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837)
Il “ciclo di Aspasia”
Il messaggio conclusivo de La ginestra o il fiore del deserto

Dal liberalismo all’imperialismo: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo (1861-1903)

La tendenza al realismo nel romanzo
La Scapigliatura
Il Naturalismo francese
Il Verismo italiano

Giovanni Verga

La vita e le opere
I racconti giovanili e Nedda, “bozzetto siciliano”
- L’inizio e la conclusione di Nedda
L’adesione al Verismo e il ciclo dei “vinti”: la poetica e il problema della “conversione”
Vita dei campi
-Rosso Malpelo
- Le Novelle rusticane
- La roba
I Malavoglia
- La prefazione ai Malavoglia
- L’inizio dei Malavoglia (cap.1)
- L’addio di ‘Ntoni (cap. XV)

Il Simbolismo

La letteratura del Decantentismo: i tratti caratterizzanti

Giovanni Pascoli

La vita: tra il “nido” e la poesia
La poetica del fanciullino e l’ideologia piccolo-borghese
- Il fanciullino
Myricae
- X Agosto

- Il lampo
I canti di Castelvecchio
- Il gelsomino notturno
I Poemetti: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica
I Poemi conviviali, la poesia latina e le raccolte della retorica civile

L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie (1903-1925)
Il Modernismo

Luigi Pirandello

La vita e le opere
Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo
-La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia signora imbellettata (L'umorismo, Parte seconda, cap.II)
I romanzi umoristici
Il fu Mattia Pascal
-Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino (cap.IX)
-Pascal porta i fiori alla propria tomba (XVIII)
Uno, nessuno, centomila
- Il naso e la rinuncia al proprio nome
Le Novelle per un anno: dall'umorismo al Surrealismo
- Ciàula scopre la luna
Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del grottesco

Le avanguardie: il Futurismo

F. T. Marinetti e il Futurismo italiano

-Il primo manifesto del Futurismo

Il fascismo e la guerra: l'Ermetismo (1925-1942)

Nascita di una nuova sensibilità poetica

Salvatore Quasimodo

La vita e le opere
Acque e terre
- Ed è subito sera
Giorno dopo giorno
- Uomo del mio tempo
Quasimodo traduttore: l'incontro con i classici

La Divina Commedia: Il Paradiso (passi scelti)

Documento 15 Maggio classe V sez.J

ATTIVITA' E METODOLOGIE	Lezione frontale Cooperative learning Lettura e analisi di testi di diverse tipologie Stesura di testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato
MATERIALI DI STUDIO	Libri di testo, fotocopie supplementari di brani d'autore, tavole sinottiche, strumenti informatici
LIBRI DI TESTO	R. Luperini-P.Cataldi-L.Marchiani, <i>Liberi di interpretare</i> (voll. 2, 3A, 3B), Ed. Palumbo
Disciplina: Storia Docente: Bufalo Anna Maria	
CONOSCENZE	L'alunno - conosce fenomeni ed eventi storici e sa collocarli nelle coordinate spazio-temporali - conosce e utilizza in modo appropriato la terminologia storiografica - conosce la storia d'Italia in relazione al contesto europeo e internazionale.
ABILITA'	L'alunno - utilizza atlanti storici, elabora schemi grafici, tabelle e mappe concettuali - sa cogliere il rapporto di causalità tra i fatti storici e i conseguenti sviluppi - sa ricostruire in modo organico la consequenzialità dei fatti storici - seleziona e utilizza le fonti
COMPETENZE	L'alunno - individua e comprende i processi di continuità e di discontinuità degli eventi storici - ricostruisce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia di Italia e dell'Europa; - interpreta correttamente le diverse fonti; - utilizza la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra diverse prospettive e interpretazioni, le radici del presente; - coglie elementi di affinità e di diversità fra civiltà diverse

	<p><u>Competenze chiave di cittadinanza</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha acquisito un metodo di studio autonomo e responsabile; - stabilisce connessioni interdisciplinari; - individua problemi e prospetta soluzioni; - utilizza gli strumenti informatici della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.
CONTENUTI	<p>Fine Ottocento: politica, economia , società</p> <p>Lo Stato italiano dopo l'unificazione: Difficoltà politiche e finanziarie Il Sud Italia Gli anni di Depretis</p> <p>L'età dell'imperialismo</p> <p>L'imperialismo: motivazioni e caratteristiche L'Italia negli anni Novanta: Il governo Crispi La <i>Rerum novarum</i>: il cattolicesimo di fronte ai problemi sociali Don Bosco Il colonialismo italiano Il pericolo autoritario: la crisi di fine secolo</p> <p>Masse e potere tra due secoli</p> <p>La nascita della società di massa: caratteristiche e presupposti L'Italia di Giolitti: Giovanni Giolitti e lo Stato liberale Giolitti e la collaborazione con i socialisti L'inizio dello sviluppo industriale I meccanismi del potere e le critiche a Giolitti L'impresa italiana in Libia La legge elettorale e il Patto Gentiloni</p> <p>Sfida serba e intervento turco</p> <p>Il sistema delle alleanze a fine Ottocento: I Balcani Il congresso di Berlino e il sistema delle alleanze Lo scontro tra Austria e Serbia: L'attentato di Sarajevo e la dichiarazione di guerra</p> <p>La Germania e l'Italia verso la guerra</p> <p>La Germania verso la guerra: Il piano Schlieffen La marina militare del Reich La prima fase della guerra (1914): L'euforia della guerra L'invasione del Belgio e la guerra di posizione L'Italia tra neutralisti e interventisti: I neutralisti</p>

	<p>Gli interventisti di sinistra L'Italia in guerra: Le posizioni degli intellettuali Il coinvolgimento delle masse e il Patto di Londra Il "maggio radioso": l'entrata in guerra</p> <p>La prima guerra mondiale Una guerra di trincee e di logoramento Il blocco navale e la guerra sottomarina Anni di carneficine e di massacri (1915-1916): La guerra sul fronte italiano La "spedizione punitiva" austriaca L'anno della svolta (1917) La fine del conflitto (1918) I problemi della pace: I "Quattordici punti" di Wilson I trattati di pace</p> <p>Il primo dopoguerra Il fragile equilibrio europeo: La Germania: la "Lega di Spartaco" e la Repubblica di Weimar La Germania nel contesto europeo del dopoguerra</p> <p>L' Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo La crisi del dopoguerra in Italia L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa La fine dell'Italia liberale La nascita della dittatura fascista</p> <p>Il regime fascista in Italia La costruzione del regime fascista Il fascismo e l'organizzazione del consenso Il fascismo, l'economia e la società La politica estera e le leggi razziali L'antifascismo</p> <p>La Germania nazista Il collasso della Repubblica di Weimar La nascita del Terzo Reich La realizzazione del totalitarismo</p> <p>Le premesse della seconda guerra mondiale Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa" La guerra civile spagnola L'aggressività nazista e l'appeasement europeo</p> <p>La seconda guerra mondiale La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941) L'operazione Barbarossa La Shoah</p>
--	--

	<p>L'attacco giapponese a Pearl Harbor La svolta nel conflitto (1942-1943) Le resistenze nell'Europa occupata L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1944) La vittoria alleata (1944-1945)</p> <p>Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della guerra fredda La pace e il nuovo ordine mondiale Gli inizi della Guerra fredda La formazione dei due blocchi in Europa L'Italia repubblicana Il dopoguerra e la nascita della Repubblica</p>
ATTIVITA' E METODOLOGIE	<p>Lezioni frontali Analisi, riflessioni e dibattiti in classe su eventi storici di particolare interesse</p>
STRUMENTI	<p>Libro di testo Testo alternativo di approfondimento Atlante geopolitico Supporti informatici</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali La valutazione finale tiene conto non solo dei risultati conseguiti nelle verifiche, ma anche dell' impegno, dell' interesse e della costanza con cui i discenti hanno atteso allo studio della disciplina</p>
LIBRI DI TESTO	<p>F. M. Feltri - M. M. Bertazzoni – F. Neri, <i>Le storie, i fatti, le idee</i> (Voll .II-III), Ed. SEI G. Borgognone – D. Carpanetto, <i>L'idea della Storia</i>, Vol. III, Ed. B. Mondadori</p>

DOCENTE	ISGRO' CLELIA			
PECUP Filosofia	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina Contestualizzare le questioni filosofiche ed i 		<p>Gli alunni sanno nel complesso:</p> <p>Utilizzare correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Utilizzare</p>	<p>KANT- Critica della ragion pura ,Critica della Ragion Pratica, Per la pace perpetua</p>	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale. Lezione dialogata. Lettura di testi. Discussioni e approfondimenti tematici.

<p>diversi campi conoscitivi: (l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, L'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere(in particolare la scienza), il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline. -Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di 	<p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa acquisire e interpretare l'informazione - sa distinguere tra fatti e opinioni. 	<p>le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storica</p> <p>Schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia della filosofia.</p> <p>Effettuare collegamenti con il contesto storico-culturale e con altre discipline.</p> <p>Esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace.</p> <p>Individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline.</p>	<p>IDEALISMO- Caratteri generali Hegel Schopenhauer Kierkegaard Marx Il Positivismo in generale Bergson Arendt</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming. • Conversazioni guidate e libere
--	--	---	--	--

argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.				
--	--	--	--	--

Libro di Testo: I nodi del pensiero vol 3 Abbagnano, Fornero. Paravia

DOCENTE	ALONGI LAURA	COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. • Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della 	<ul style="list-style-type: none"> -Sa individuare collegamenti e relazioni - sa acquisire e interpretare l'informazione - sa distinguere tra fatti e opinioni. 	<p>Gli alunni sanno nel complesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare correttamente la terminologia specifica. Sanno schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia delle Scienze Umane Sanno effettuare collegamenti e relazioni tra le Scienze Umane e gli aspetti salienti della realtà quotidiana. Sanno esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace. Sanno individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline. 	<p><u>ANTROPOLOGIA</u></p> <p>Cultura e religioni: la funzione del rito, fondamentalismo Multiculturalità e intercultura Le migrazioni, il multiculturalismo e l'intercultura</p> <p><u>SOCIOLOGIA</u></p> <p>Norme e devianza Stratificazione e marginalità sociale Industria culturale e comunicazione di massa Industria culturale Welfare State; La globalizzazione; Bauman</p> <p><u>PEDAGOGIA</u></p> <p>Scuole nuove e attivismo Dewey Decroly Montessori Maritain</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione dialogata. • Lettura, traduzione ed analisi di testi. • Discussioni e approfondimenti tematici. • Brainstorming. • Conversazioni guidate e libere. 	

Documento 15 Maggio classe V sez.J

convivenza e della costruzione della cittadinanza -Comprendere le principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline. -Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti		Le prospettive ideologiche dell'attivismo di matrice marxista (Gramsci, Makarenko) I contributi della ricerca psicologica alla pedagogia del Novecento : S. Freud, A. Freud Rogers, Freire Le nuove prospettive pedagogiche: L. Milani, D. Dolci; Educazione e mass media Educazione ai diritti umani Inclusione e svantaggio, dispersione scolastica, educazione e pedagogia	
VERIFICHE: I processi di apprendimento sono stati verificati periodicamente, tramite accertamenti orali e scritti (relazione individuale o di gruppo, brevi, temi, schemi, mappe concettuali, questionari, test).			
LIBRI DI TESTO E. Clemente "Lo sguardo da lontano e da vicino"- Corso integrato Antropologia/ Sociologia per il quinto anno - Paravia; U. Avalle "Educazione al futuro La pedagogia del Novecento e del Due mila" Paravia Selezione di brani antologici tratti dai manuali in uso			

Disciplina: MATEMATICA		DOCENTE: CALAFIORE MARIA CONCETTA		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica.</p> <p>Saper utilizzare procedure tipiche del pensiero matematico.</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p>	<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti relazioni</p> <p>Acquisire interpretare l'informazione</p>	<p>Classificare una funzione reale di una variabile reale e determinare l'insieme di esistenza di una funzione algebrica.</p> <p>Studiare il segno di una funzione algebrica.</p> <p>Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino le principali forme indeterminate.</p> <p>Determinare gli eventuali asintoti di una funzione algebrica.</p> <p>Calcolo della derivata di una funzione algebrica e calcolo dei punti di massimo e minimo.</p> <p>Rappresentazione grafica nel piano cartesiano di una funzione algebrica.</p>	<p>L'insieme dei numeri reali: richiami e complementi.</p> <p>Massimo , minimo, estremo inferiore e superiore di un insieme. Intervalli. Intorno.</p> <p>Funzioni reali di variabile reale</p> <p>Classificazione. Dominio e studio del segno.</p> <p>Intersezione con gli assi.</p> <p>Proprietà massimo e minimo di una funzione.</p> <p>Funzione limitata.</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti, pari, dispari e periodiche.</p> <p>Limiti di funzioni reali di variabile reale.</p> <p>Introduzione al concetto di limite. Concetto intuitivo di limite. Limite finito quando x tende ad un valore finito: definizione. Limite destro e sinistro. Asintoto verticale. Funzioni continue operazioni con i limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche. Infiniti e il loro confronto.</p> <p>Continuità</p> <p>Continuità in un punto e in un intervallo. Punti singolari e loro classificazione. Asintoto orizzontale e obliquo e grafico probabile di una funzione algebrica.</p> <p>La derivata</p> <p>Il concetto di derivata.</p> <p>Derivata di una funzione</p>	<p>Lezione interattiva.</p> <p>Attività di gruppo.</p> <p>Esercitazioni guidate.</p>

			<p>in un punto. Derivata delle funzioni elementari. Algebra delle derivate: operazioni della derivazione. Derivata della funzione composta. Massimi e minimi relativi. Studio di funzione e costruzione del relativo grafico.</p> <p>.</p>	
--	--	--	--	--

Libro di testo: La matematica a colori Vol.3

Disciplina: FISICA		DOCENTE: CALAFIORE MARIA CONCETTA		
PECUP:	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica.</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche orientandosi tra le procedure e i metodi di indagine.</p> <p>Saper cogliere, in semplici situazioni, le potenzialità delle</p>	<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire interpretare l'informazione</p>	<p>Comprendere la differenza tra temperatura e calore e saper interpretare il calore da un punto di vista microscopico.</p> <p>Comprendere l'effetto della variazione di temperatura nei solidi, nei liquidi e nei gas.</p> <p>Saper descrivere e distinguere le onde e le principali caratteristiche.</p> <p>Comprendere la differenza tra cariche positive e cariche</p>	<p>La temperatura Termoscopio, termometro, scale termometriche, equilibrio termico, dilatazione lineare e volumica. Esperienza di Joule. Equazione fondamentale della calorimetria. Calore specifico e capacità termica. La propagazione del calore. Gas perfetto e leggi di Boyle e Mariotte e Guy Lussac.</p> <p>Onde Onde trasversali e longitudinali. Caratteristiche di un'onda.</p> <p>Le cariche elettriche. L'elettrizzazione per strofinio. Corpi negativi e corpi positivi. I conduttori e gli isolanti. La carica elettrica. Elettroscopio e suo funzionamento. Elettrizzazione</p>	<p>Lezione interattiva.</p> <p>Attività di gruppo.</p> <p>Esercitazioni guidate.</p>

<p>applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</p>		<p>negative, tra corpi elettricamente carichi e corpi neutri. Interpretare con un modello microscopico la differenza tra corpi conduttori e corpi isolanti Descrivere i fenomeni elettrostatici ed elettrici e le relative leggi. Comprendere il concetto di corrente elettrica. Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale ed elettrico con particolare riferimento all'analogia tra dislivello e differenza di potenziale. Descrivere un circuito e i suoi elementi .Le leggi di Ohm. Descrivere il campo magnetico e le sue interazioni con il campo elettrico.</p>	<p>per contatto. La legge di Coulomb. Elettrizzazione per induzione. Polarizzazione. Il campo elettrico e il potenziale. Il vettore campo elettrico. Le forze elettriche. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. La differenza di potenziale. Il potenziale elettrico non dipende dalla carica di prova. Il condensatore piano e sua capacità. La corrente elettrica. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. La corrente continua e alternata. I circuiti elettrici e le leggi di Ohm. Resistori. Resistori in serie ed in parallelo. La forza elettromotrice Elettromagnetismo Il campo magnetico. La forza magnetica. I poli magnetici. Le linee del campo magnetico. Direzione e verso del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti (Oersted, Faraday e Ampere). Intensità del campo magnetico. Forza di una corrente su una carica in moto. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente e in un solenoide. Definizione di flusso di un campo magnetico. L'elettromagnete. Le centrali elettriche, trasporto e consumo dell'energia elettrica</p>	
--	--	--	---	--

Materiali di studio : libro di testo. Video al fine di approfondimenti.

Libro di testo: F come Fisica
Autore: Fabbri

DOCENTE ROSALIA RITA GILETTO				
PECUP Scienze motorie e sportive	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Ha acquisito competenze adeguate	Sa individuare collegamenti e relazioni	Sa esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno.	Sistema scheletrico: la struttura delle ossa; i tipi di ossa; lo scheletro assile e appendicolare.	Lezioni frontale sia pratiche che teoriche.
Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici	Sa acquisire e interpretare informazioni.	Sa analizzare criticamente aspetti relativi alla disciplina.	Le articolazioni: struttura e funzionamento; i tipi di articolazioni e i movimenti.	Lavori di gruppo, di ricerca e in circuito.
Ha migliorato le qualità motorie di base	Sa agire in modo responsabile.	Sa trattare tematiche varie e sa mettere a confronto e in relazione rispetto a varie discipline.	Il sistema muscolare: la composizione del muscolo; i tipi di muscolo; la contrazione muscolare; il meccanismo di produzione energetica.	Progressioni ginniche individuali e/o collettive.
Conosce le caratteristiche tecnico tattiche e metodologiche degli sport praticati	Sa interpretare le informazioni	Sa individuare collegamenti e relazioni	Utilizza in modo appropriato gli strumenti tecnologici e informatici.	Gare di giochi sportivi individuali e di squadra.
			Apparato cardiocircolatorio: il cuore; la circolazione sanguigna; il sangue; gruppi sanguigni.	Colloqui e prove strutturate
			Paramorfismo e dimorfismo: iperlordosi; scoliosi; ipercifosi; ginocchia valghe e vare; piede piatto.	
			Pallavolo: caratteristiche e scopo del gioco; le regole principali; i fondamentali.	

Libro di testo: Del Nista, Tasselli, Parker - Sullo Sport conoscenza, padronanza, rispetto del corpo - G. D'Anna

MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE				
LA DISCIPLINA È STATA SUDDIVISA IN MODULI ALL'INTERNO DEI SEGUENTI PERIODI STORICO-ARTISTICI. PROGRAMMA IN CORSO DI SVOLGIMENTO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO				
PECUP (Latino)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>1. Conoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso.</p> <p>2. Conoscere sviluppo della Letteratura Latina dal punto di vista tematico, storico culturale e del genere tematico.</p> <p>3. Conoscere gli autori principali e i testi fondamentali.</p> <p>4. Conoscere elementi di retorica e di analisi testuale.</p> <p>5. Elaborare testi scritti e orali, in riferimento all'attività svolta.</p> <p>6. Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti e individuando possibili soluzioni.</p> <p>7. utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento per fare ricerche e comunicare.</p>	<p>1. Competenza nell' individuazione di collegamenti e relazioni.</p> <p>2. Competenza nell' acquisizione ed interpretazioni delle informazioni.</p> <p>3. Competenza nella valutazione dell'attendibilità delle fonti.</p> <p>4. Competenza nella distinzione fra fatti e opinioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Interpretare e tradurre testi latini riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali ,semantiche. -mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico -Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario. -eseguire un discorso orale in forma grammaticalmente corretta. -formulazione di opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. -analisi critica degli aspetti relativi alla cultura. -utilizzo consapevole delle nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire gli argomenti 	<p>L'età neroniana</p> <p>Inquadramento storico-culturale.</p> <p>Seneca</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita -I principi fondamentali dello stoicismo -Le opere in prosa: consolationes e dialogi. - Le Epistulae morales ad Lucilium <p>Marziale e il genere dell'epigramma</p> <ul style="list-style-type: none"> -La vita -Le opere <p>Giovenale e il genere della satira</p> <ul style="list-style-type: none"> -La vita -Le satire -La lingua e lo stile <p>Tacito</p> <ul style="list-style-type: none"> -La vita -L'Agricola -La Germania -Gli Annales <p>Apuleio</p> <ul style="list-style-type: none"> -La vita 	<p>Lettura e analisi tecnico formale dei testi in modalità laboratoriale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Brain-storming per sintetizzare conoscenze pregresse o in momenti didattici in itinere</p> <p>Colloquio orale</p>

			-Le metamorfosi
Materiali di studio			
Testi analizzati			
Seneca, dalle Epistulae ad Lucilium: L'impossibilità di controllare le passioni			
Seneca, dal De Brevitate vitae: Chi programma il futuro non vive il presente			
Marziale, Un poeta in edizione tascabile; Il Giove di Marziale; Il cacciatore di patrimoni			
Giovenale, dalla satira I,4 Un rombo per Domiziano			
Tacito, dagli Annales: Seneca è costretto ad uccidersi			

DOCENTE: CIULLA GIOACCHINO MAURO

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

PECUP.	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
Gli studenti hanno acquisito, in L2, strutture modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • sono in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari e conoscono le principali caratteristiche	Gli studenti sanno comunicare in lingua-straniera / -Sanno individuare collegamenti e relazioni in tema di cittadinanza - Sanno acquisire interpretare le informazioni -sanno valutare l'attendibilità delle fonti Sanno distinguere tra fatti e opinioni	Gli studenti sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • usare, guidati, un registro linguistico appropriato • comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative • individuare e riassumere le caratteristiche fondamentali dei testi letterari • esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e 	<p>Grammar: Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche precedentemente studiate.</p> <p>Literature:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Age of Revolutions • The Age of Romanticism • The Romantics and nature: Wordsworth and Coleridge • The novel in the Romantic Age – Mary Shelley • The Victorian Age Charles Dickens 	Nel presentare i periodi storici e letterari, gli alunni sono stati guidati all'acquisizione di un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione in modo tale da evitare un apprendimento di tipo mnemonico.

culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, visive, musicali,		<p>corretto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica. e operare collegamenti con la letteratura italiana e il contesto storico-culturale europeo. ● Operare collegamenti tra la realtà italiana e quella britannica relativamente a qualche fenomeno della vita musicale dei due paesi nell'ottocento e novecento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● The Victorian compromise ● Aestheticism: Oscar Wilde ● The XX Century, the Age of Anxiety ● The War Poets 	
--	--	--	--	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Collegamenti internet e schede

Libri di testo: Performer Heritage - Zanichelli

DOCENTE		GIAMMANCO FRANCESCA		
PECUP IRC	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>-Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso e rapportandole alle risposte delle varie religioni, in particolare del cristianesimo.</p> <p>-Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni</p>	<p>- Imparare ad imparare</p> <p>-Progettare</p> <p>-Comunicare</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>-Risolvere problemi</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>-Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco</p> <p>-Descrivere l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari, alla luce della storia e degli effetti prodotti.</p>	<p>- I discorsi di papa Francesco a Palermo per la visita del 2018.</p> <p>-La sessualità e i metodi contraccettivi.</p> <p>-La fecondazione assistita</p> <p>-L'aborto</p> <p>-L'enciclica <i>Laudato si'</i>.</p> <p>- Il rapporto</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Lazione dialogata</p> <p>- Cooperative Learning</p> <p>-Ricorso a fonti autentiche</p> <p>-Visione di documenti</p>

Documento 15 Maggio classe V sez.J

<p>culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale.</p> <p>-Utilizzare consapevolmente le fonti cristiane interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p> <p>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>-Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.</p>		<p>-Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine.</p> <p>-Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai principali valori cristiani.</p> <p>-Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p>	<p>Chiesa- mafia.</p>	
---	--	---	-----------------------	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

DOCENTE		GANGI FABRIZIO		
Pecup Storia dell'Arte	Competenze chiave cittadinanza	Competenze acquisite	Contenuti	Attività e metodologia
<p>La disciplina di Storia dell'arte è finalizzata, al termine del quinquennio a fornire allo studente del liceo un insieme di conoscenze e abilità che lo mettano in grado di:</p> <p>Inquadrare le opere d'arte e gli artisti nel contesto storico nei luoghi di produzione;</p> <p>Comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura, viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici;</p> <p>Saper analizzare e interpretare criticamente le opere d'arte, applicando nella lettura diverse metodologiche ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva;</p> <p>Riconoscere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale e ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale</p>	<p>Nell'ambito della disciplina sono stati seguiti percorsi atti a sviluppare comportamenti virtuosi nei seguenti ambiti:</p> <p>conoscenza dei presupposti culturali, politici, giuridici, sociali ed economici, con riferimento particolare allo sviluppo della Storia dell'Arte in Italia e all'estero, necessari per comprendere i diritti e i doveri che per i cittadini sono caratterizzanti nella tutela e nella valorizzazione dei beni culturali;</p> <p>consapevolezza del significato culturale dell'immenso patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, e anche della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;</p> <p>conoscenza degli argomenti storico-artistici correlati agli avvenimenti storici, ai contesti geografici e alle personalità più importanti della storia, caratterizzanti il contesto nazionale,</p>	<p>Alla conclusione del quinto anno lo studente deve essere in grado di:</p> <p>1.usare un linguaggio appropriato e specifico nei confronti della disciplina;</p> <p>2.saper leggere un'opera pittorica, scultorea e architettonica secondo indicazioni metodologiche fornite dal docente;</p> <p>3.conoscere i musei, gli edifici storici e l'ambiente nel loro contesto storico;</p> <p>4.essere in grado di utilizzare gli strumenti didattici per collocare le opere e gli artisti nel novecento;</p> <p>5.individuare attraverso lo stile l'artista</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Significato e valore critico del termine "Manierismo"; - Significato e valore critico del termine "Barocco". Bernini, Borromini e Caravaggio; - Significato e valore critico del termine Rococò. Juvarra, Vanvitelli. - La riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico. Canova, David; - L'Arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico. Gericault, Delacroix; - L'Architettura del ferro in Europa; - Impressionismo inquadramento storico e critico. - La ricerca artistica dal postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni partecipate; - Dialogo didattico; - Visione di video e multimediali su alcuni artisti e periodi trattati nel corso dell'anno; - Visite didattiche e ricerche condotte online; - Verifiche orali.

<p>basata sulla cittadinanza attiva responsabile per la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita.</p> <p>L'insegnamento della storia dell'arte nei licei si pone come obiettivo il raggiungimento da parte degli studenti della conoscenza del fare artistico nei suoi aspetti tecnici e simbolici, storici e contemporanei, strettamente connessi all'azione dell'uomo e del suo pensiero. Fondamentale prassi per capire la storia dell'arte e iniziare i giovani ad un'azione di pensiero che attraverso la conoscenza del passato e dell'arte li conduca a trasformare atteggiamenti comportamentali consapevoli per il futuro, in grado di sviluppare maggiore responsabilità civile nei confronti del patrimonio storico artistico.</p>	<p>europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;</p> <p>utilizzazione dei metodi di prospettiva spaziale, di relazione tra uomo e ambiente, di sintesi regionale e geopolitica e dei concetti di territorio, regione, localizzazione, scala, mobilità, relazione e senso del luogo, uniti agli strumenti di conoscenza territoriale costituiti dalle carte geografiche, dai sistemi informativi geografici, dalle immagini satellitari, e da quelle soggettive, per la lettura dei processi storici di sviluppo del linguaggio artistico negli ambiti delle società del passato e di quella contemporanea</p> <p>conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, letteraria, politica, filosofica e religiosa italiana ed europea, per identificare, attraverso lo studio delle opere, degli autori e della committenza le correnti del pensiero storico-artistico più significative;</p> <p>collocazione del pensiero storico-artistico nel più vasto panorama della storia delle idee, del sapere scientifico, delle intuizioni, delle scoperte e dello sviluppo delle idee e</p>	<p>che ha prodotto l'opera;</p> <p>Inoltre alla fine del ciclo di studi</p> <p>6.dovrà essere in grado di utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dell'arte e del patrimonio storico artistico, ambientale.</p>		
---	---	--	--	--

	delle invenzioni tecnologiche; fruizione, da parte della società in generale e degli individui in particolare, delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;			
--	--	--	--	--

Materiali di studio:

IL VEDUTISMO: tra arte e tecnica e la camera ottica;

NEOCLASSICISMO: Johann Joachim Winckelmann: Pensieri sull'imitazione dell'arte greca

Jacques-Louis David: Il Giuramento degli Orazi; La Morte di Marat;

Antonio Canova: Monumento funebre Maria Cristina

Ingres: La grande odalisca;

Francisco Goya: La Fucilazione del 3 maggio 1808;

ROMANTICISMO e il Sentimento del sublime;

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia;

John Constable: il concetto di "Pittoresco";

William Turner: Pioggia, vapore, velocità;

Théodore Gericault: La Zattera della Medusa;

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo; Francesco Hayez: il Bacio;

ARCHITETTURA DEL FERRO: La scienza delle costruzioni e i nuovi materiali - Joseph Paxton: Il Palazzo di vetro per l'Esposizione Universale a Londra del 1851;

REALISMO: Gustave Courbet: Gli spacciapietre; Un funerale a Ornans; L'Atelier del Pittore;

Honoré Daumier: Il vagone in terza classe;

Jean-François Millet: Le Spigolatrici;

IMPRESSIONISMO: Cenni sulla Fotografia; Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olimpya; Il bar delle Folies Bergere; Claude Monet: Impressione, sole nascente; Le serie: la Cattedrale di Rouen;

Edgar Degas: La sala di danza;

Confronto tra "la Grenouillère" di Auguste Renoir e Claude Monet;

POST IMPRESSIONISMO: Paul Cézanne: la casa dell'impiccato a Auvers-sue-Oise; I giocatori di carte; La montagna di Sainte-Victoire; Georges Seurat: La Grande Jatte;

Paul Gauguin: Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Exhibition Society - Victor Vincent van Gogh: Mangiatori di patate; Autoritratti; Notte stellata; Campo di grano con voli di corvi;

ART AND CRAFT - ART NOVEAU: William Morris e l'Arts and Crafts Horta: Casa Tassel di Bruxelles; Hector Guimard: fermate della Metropolitana di Parigi; Antoni Gaudí: Sagrada Famiglia;

Gustav Klimt: Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; il Bacio;

Joseph Maria Olbrich: Il palazzo della Secessione Viennese;

INTRODUZIONE ALLE AVANGUARDIE STORICHE-ARTISTICHE: Espressionismo francese: Henry Matisse e i Fauves; analisi della "stanza rossa" di Henry Matisse;

(Espressionismo Tedesco: il Gruppo Die Brücke

IL CUBISMO: Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Guernica.)

Libri di testo: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Vols. 2 e 3, Edizione Zanichelli
Schede di approfondimento e video lezioni

Disciplina: SCIENZE NATURALI Docente: SCIALABBA GIUSEPPA	
PECUP	Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali) Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e apprendimento
COMPETENZE ACQUISITE	Fornisce definizioni Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato Utilizza le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura Describe la composizione e la funzione delle principali macromolecole
ATTIVITA' E METODOLOGIE	Lezione interattiva-dialogata Cooperative learning Peer education Produzione e condivisione in via telematica di materiali digitali
CONTENUTI	La chimica del carbonio. Gli Idrocarburi. La chimica dei viventi Carboidrati Lipidi, Proteine - Gli Acidi Nucleici ATP -Coenzimi I processi metabolici cellulari.

	<p>Il metabolismo dei Carboidrati: Glicolisi, Ciclo di Krebs; fermentazione, cenni sulla fotosintesi.</p> <p>Educazione Civica; Le armi chimiche, lo Zyklon B, la convenzione contro le armi chimiche (aula di scienze) “da Trattare”</p>
MATERIALI DI STUDIO	<p>Materiali multimediali: ppt</p> <p>Letture- donne impegnate nella ricerca: <i>Rosalind Franklin</i></p>
VERIRIFICHE	<p>Verifiche in itinere, scritte e orali</p> <p>Interrogazioni</p> <p>Discussione guidata</p> <p>La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti dal PTOF e dai PDP per gli alunni BES e DSA</p>
ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>La classe 5J si presenta come un gruppo fortemente eterogeneo, con la presenza di diversi alunni con fragilità e PDP. Il comportamento in aula è generalmente positivo: gli studenti si mostrano educati, partecipi, pongono domande e mantengono un atteggiamento rispettoso verso il docente e i compagni. Tuttavia alcuni studenti sono caratterizzati da scarsa motivazione allo studio e da un senso di responsabilità scolastica discontinuo, tendono ad effettuare assenze strategiche in prossimità di verifiche, e solo una parte limitata del gruppo svolge con regolarità lo studio domestico. Nel secondo quadrimestre il percorso didattico ha subito un forte rallentamento a causa di una continua interruzione del dialogo educativo, dovuta alla sovrapposizione con numerose attività extracurricolari e progettuali. La pausa didattica, i percorsi PCTO, le attività di orientamento universitario, visione film, partecipazione alla XXX Giornata in Memoria delle vittime innocenti delle mafie, prove di Istituto, le Prove INVALSI, la Settimana dello Studente e il viaggio di istruzione, hanno coinciso con le ore curricolari di Scienze Naturali. In particolare, nel mese di febbraio si sono svolte solo 2 ore di lezione, e nel mese di marzo appena 3 ore. A fronte di questa situazione, non è stato possibile affrontare nuovi contenuti disciplinari. L'attività didattica si è focalizzata sul recupero delle lacune e delle gravi insufficienze, attraverso l'utilizzo di sintesi, questionari guidati, attività di ripasso strutturato e materiali semplificati, nel tentativo di mantenere un minimo di continuità formativa e supportare gli studenti più fragili. Nonostante l'impegno, permangono difficoltà diffuse legate alla mancata regolarità nello studio e alla frammentarietà del percorso. Il programma svolto risulta pertanto ridotto, non per mancanza di volontà didattica, ma per oggettive condizioni che hanno compromesso la possibilità di garantire una continuità e una progressione adeguata nei contenuti. Per concludere, allo stato attuale, pur in presenza di notevoli difficoltà, il gruppo classe sta dimostrando disponibilità al miglioramento e l'interazione positiva in aula rappresenta un punto di forza per rafforzare la responsabilità individuale.</p> <p>Palermo 02/05/2025</p>
	Libri di testo: Il Racconto delle Scienze Naturali; Simonetta Klein; Zanichelli

CONSIGLIO DI CLASSE V sez. J

DOCENTE	INSEGNAMENTO/I	FIRMA
Prof.ssa Isgrò Clelia Coordinatrice	Filosofia	
Prof.ssa Alongi Laura	Scienze Umane	
Prof.ssa Bonsignore Maria Concetta	Sostegno/ Tutor PCTO e orientamento	
Prof.ssa Calafiore Maria Concetta	Matematica/Fisica	
Prof. Ganqi Fabrizio	Storia dell'Arte	
Prof.ssa Giletto Rosalia Rita	Scienze motorie	
Prof.ssa Bufalo Anna Maria	Letteratura Italiana/Storia	
Prof.ssa Scialabba Giuseppina	Scienze naturali	
Prof.ssa Giammanco Francesca	Religione	
Prof. Ciulla Gioacchino Mauro	Inglese	
Prof.ssa Cocco Ida	Letteratura latina	